Il documento voluto dal Prefetto De Rosa è stato siglato da banche, sindaci, Provincia e associazioni

Firmato lunedì il Protocollo antiusura per strappare le imprese lecchesi dalle maglie della 'ndrangheta

LECCO (cmc) Un protocollo antiusura per evitare che le aziende di Lecco e del Territorio possano cadere nelle maglie della 'ndrangheta. A sottoscriverlo, lunedì scorso, sono stati il Prefetto di Lecco, **Castrese De Rosa**, dal presidente della Camera di Commercio, **Marco Galimberti**, il Presidente della Provincia **Claudio Usuelli**, con i sindaci di Lecco, Mandello del Lario, Casatenovo, Merate, Calolziocorte, dal Presidente di A.B.I. Lombardia, nonché dai rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei Confidi, Associazione Libera, Fondazione San Bernardino e 23 Istituti bancari del lecchese. Alla firma sono intervenuti anche il Presidente del Tribunale **Ersilio Secchi** e il Procuratore della Repubblica **Paolo Del Grosso**, oltre ai vertici provinciali delle Forze di polizia.

Alla riunione ha partecipato, in videoconferenza, il Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, **Giovanna Cagliostro**, che ha espresso grande apprezzamento per il documento.

«Nessun territorio - ha affermato il Commissario - soprattutto in questo momento di difficoltà generato dalla pandemia, può ritenersi al riparo dal rischio di usura e di infiltrazione da parte della criminalità organizzata, ed è essenziale che le istituzioni e le associazioni mettano in campo azioni sinergiche e tempestive. Il Protocollo rappresenta un importante strumento di protezione nei confronti dei soggetti maggiormente esposti, prevenendo il ricorso al credito illegale». L'accordo sottoscritto punta ad intercettare preventivamente i bisogni di cittadini, famiglie ed imprese

colpite da una crisi senza precedenti, promuovendo l'ambizioso progetto di prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura, salvaguardando l'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie. Con la firma del documento prende il via in Prefettura, la costituzione di un Osservatorio provinciale, per sostenere e promuovere iniziative di prevenzione del fenomeno dell'usura ed incrementare l'attività di microcredito finalizzata all'inclusione sociale e finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione. E' anche prevista l'istituzione, in Camera di Commercio di Como Lecco, del Servizio di Prevenzione Usura e sovraindebitamento delle famiglie e delle imprese a favore delle persone che versano in condizioni di disagio, proprio per scongiurare il ricorso a forme illegali di finanziamento. I 23 Istituti bancari, aderenti al Protocollo, individueranno un loro referente, con il compito di seguire l'iter delle pratiche di fido e di interloquire con i le Organizzazioni antiracket ed antiusura. Le decisioni sulle proposte di finanziamento dovranno intervenire entro 30 giorni e, negli stessi tempi, le Banche si impegnano ad erogare le relative somme. Importante anche la previsione che gli istituti di credito valutino di «ribancarizzare» i soggetti protestati, consentendo una serie di operazioni. Innovativa, altresì, la figura del «facilitatore» individuato dalle Associazioni di categoria che avrà il compito di promuovere la più ampia conoscenza degli strumenti di prevenzione e di solidarietà, ovvero del Fondo di rotazione per le vittime dell'usura.

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 26 APRILE 2021